

DESERTO DI GIUDA e MAR MORTO - 1 novembre 2011, martedì - Tutti i Santi

Sono le 8 e siamo pronti per entrare nel deserto di Giuda; questa volta ci fermiamo.

Una volta nel deserto c'erano molti eremiti, che si ritiravano in grotte e vivevano per anni in preghiera, isolati dal mondo.

Saliamo in cima a una montagna e guardiamo da lontano il monastero di San Giorgio di Gozziba, aggrappato a una parete rocciosa e circondato da grotte.

Il deserto è un paesaggio montagnoso e brullo abitato da qualche monaco e da tribù di pastori nomadi. In questo paesaggio possiamo scorgere ogni tanto delle croci a simboleggiare la preghiera.

Proseguiamo nel deserto, con il pulmino, e raggiungiamo Gerico (la città più bassa e antica del mondo, infatti si trova a più di 300 mt sotto il livello del mare).

La città è ai piedi del Monte delle Tentazioni, dove Gesù si ritirò per quaranta giorni e dove ebbe le tentazioni del diavolo. Saliamo con la funivia e poi, attraverso alcuni scalini, raggiungiamo un monaco che ci fa entrare nella chiesa in cui è contenuta la pietra sulla quale sedette Gesù nei quaranta giorni che trascorse nel deserto.



Scesi dalla montagna, partiamo per Qumran dove, nascosti in una grotta, sono stati ritrovati i rotoli del profeta Isaia. Arrivati ci propongono la visione di un documentario (6-7 min) in cui si parla degli uomini che hanno vissuto in questo luogo; poi visitiamo gli scavi e notiamo le vasche per le abluzioni, il forno per la cottura del pane e il perimetro dei locali dove i monaci vivevano.



Verso le 13 facciamo una sosta per un panino e poi finalmente partiamo: il mar Morto ci aspetta! Indossiamo il costume, mettiamo le nostre cose sotto l'ombrellone e via, nell'acqua più salata del mondo! Sorpresa! Sul fondo del mare non c'è sabbia ma... argilla! Sembra di essere immersi nella gelatina! Gli adulti si fanno i fanghi: siamo circondati da uomini neri!

Dopo una bella nuotata, la merenda e il relax torniamo in albergo e ci ripuliamo.

Alle 18.30 andiamo a messa nella chiesa del "Notre Dame". La liturgia è in inglese, capiamo abbastanza. Il Vangelo è la pagina delle Beatitudini, quella Parole che abbiamo gustato domenica proprio sul Monte dove Gesù le ha pronunciate.

E' sera e, come al solito, a tavola ci scambiamo un po' di idee. Oggi ci siamo divertiti molto perché siamo andati al mar Morto e abbiamo "galleggiato" con tantissima facilità.

